

QUALE DEMOCRAZIA NEGLI OSPEDALI di BOLOGNA?

Lavoratori, Compagni,

la Federazione PdUP/AO di Bologna, intende aprire una discussione e un dibattito il più vasto possibile con i lavoratori, i consigli dei delegati, le forze sindacali e politiche sullo stato di crisi profonda e sulla stagnazione nella quale si trova l'attività sindacale e politica all'interno degli Ospedali di Bologna.

E' significativo che sia praticamente passato sotto silenzio un grave fatto di intimidazione antisindacale avvenuto in seguito allo sciopero degli ospedalieri del 15 c.m, presso la Sede Centrale dell'Ente Ospedali di Bologna.

Questa intimidazione nei confronti di una dipendente per il solo fatto di avere svolto attività sindacale a favore dello sciopero è tanto più grave in quanto va a colpire proprio quei lavoratori che più si sono adoperati negli ultimi mesi nelle lotte all'interno degli ospedali bolognesi.

Ma se questo è l'ultimo fatto in ordine cronologico esiste da tempo un generale clima di soffocamento di ogni dibattito dissenziente rispetto sia agli attuali equilibri politici nazionali, sia più semplicemente sull'andamento delle cose nel campo sanitario.

La scarsità di dibattito sia su grandi temi di interesse generale quali la riforma sanitaria e piano sanitario regionale, sia sull'organizzazione del lavoro interna sempre più caotica e deficitaria, sono i segni di una stagnazione pericolosa del dibattito democratico, che sta permettendo da un lato il registrarsi di una crescita dello scollamento tra lavoratori e sindacato e dall'altro un ritorno pauroso all'indietro a pratiche di autoritarismo di molti "dirigenti e capi" ai vari livelli.

Ecco perché si tende a colpire coloro che non accettano questo stato di cose ed ecco perché crediamo che, nell'interesse dei lavoratori, occorra che le forze sindacali e politiche, il Consiglio di Amministrazione escano dal silenzio, affinché questo non si trasformi in omertà e connivenza.

Da tempo e in ogni occasione che ci è dato farlo abbiamo denunciato questa situazione, l'ultimo fatto intimidatorio avvenuto alla Sede Centrale degli Ospedali di Bologna, ci convince ancora di più della necessità di una lotta radicale contro questi "potentati" ancora esistenti negli ospedali.

I partiti e il Consiglio di Amministrazione devono assumersi le loro responsabilità e dire con chiarezza da che parte stanno e se l'idea del pluralismo è solo un concetto che va applicato sul fronte della destra o se invece non si crede veramente che sia un concetto che vada applicato nella sua integralità. La Federazione PdUP/AO è quindi pronta a questo dibattito e nel caso in cui nessuna forza rispondesse al nostro appello promuoverà proprie iniziative di dibattito e di lotta.

Bo, 24/II/77
cicl.in propr.
Via S. Carlo 42

COMMISSIONE SANITA' di
DEMOCRAZIA PROLETARIA
Fed. Unificata PdUP/AO